



COMUNE DI BALDISSERO CANAVESE

Città Metropolitana di Torino

CODICE ISTAT – 01017
CODICE CATASTALE – A590

Copia Albo

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

N. 85 del 29/12/2016

Oggetto : INTERVENTO MANUTENTIVO PRESSO GLI STABILI COMUNALI - OPERE DA ELETTRICISTA. Impegno di spesa e liquidazione lavori ditta FERRERO VERCELLI SNC. - LOTTO CIG. [Z9B1CC61D8]

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTI:

- il Testo Unico n. 267/2000, il quale attribuisce ai dirigenti i poteri gestionali nell'ambito degli Enti Locali, specificando ai commi 2 e 3 le relative funzioni;
- l'art. 103 c. 2 dello stesso Testo Unico, il quale, prevede che nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale, le suddette funzioni possono essere attribuite, a seguito di provvedimento del Sindaco, ai Responsabili degli Uffici e dei Servizi;

PREMESSO che:

- ➔ a seguito delle verifiche periodiche della messa a terra effettuata presso l'impianto sportivo, si è riscontrata una anomalia nel differenziale magnetotermico trifase, rendendosi così, necessaria la sostituzione dello stesso al fine di mettere, in sicurezza, l'impianto elettrico;
- ➔ come richiesto dal corpo docente della scuola dell'infanzia, e dalle numerose sostituzioni di lampade alogene effettuate ad oggi, si ritiene necessario e conveniente, sostituire gli attuali faretti alogeni con altri di egual potenza (ma con tecnologia Led), che offre una maggiore durata di esercizio nonché un risparmio in termini economici;

- non essendo possibile effettuare l'intervento in amministrazione diretta, poichè privi di personale con le adeguate competenze tecniche e delle attrezzature indispensabili, è necessario avvalersi di ditta specializzata;

DATO ATTO che:

- l'art. 37, comma 1, del **D.Lgs. 18 aprile 2016 n.50** stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, *possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro*, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;
- non ricorrono comunque gli obblighi di possesso della necessaria qualificazione o di avallimento di una centrale di committenza o di aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica, ai sensi dell'art. 37, commi 2 e 3, del **D.Lgs. 50/2016**;
- l'art. 36, comma 2, lett. a), del **D. Lgs. 18 aprile 2016 n.50**, prevede che le stazioni appaltanti procedono *all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta*;

STABILITO, quindi, di procedere mediante affidamento diretto e non attraverso le procedure ordinarie delle quali, comunque, ai sensi del citato articolo 36, comma 2, del **d.lgs 50/2016** è possibile avvalersi, purché la scelta della procedura mediante affidamento diretto che si attiva col presente provvedimento garantisca adeguata apertura del mercato e l'individuazione dell'operatore economico in modo da non ledere, bensì attuare, i principi enunciati dall'articolo 30, del **d.lgs 50/2016**, così da rispettare il presupposto di non avvalersi delle procedure ordinarie, nel rispetto, appunto, dei principi generali codicistici;

CONSIDERATO che, il ricorso all'affidamento diretto del servizio di cui trattasi, ai sensi della citata normativa, è esclusivamente finalizzato ad assicurare una procedura più snella e semplificata per l'acquisizione di un servizio di importo non elevato e che il ricorso alle ordinarie procedure di gara potrebbero comportare un rallentamento dell'azione amministrativa, oltre ad un notevole dispendio di tempo e risorse;

ATTESO che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, recentemente modificata dal Decreto Legge 6 luglio 2012, n°95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n°135, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (e-procurement), prevede:

- l'obbligo per gli ENTI LOCALI di avvalersi delle convenzioni CONSIP ovvero di utilizzarne i parametri qualità prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della legge n°488/1999 e art. 1, comma 449, legge n°296/2006). La violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del D.L. n°95/2012 (L. n°135/2012) e dell'articolo 11, comma 6, del D.L. n°98/2011 (L. n°115/2011), la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;
- l'obbligo per tutte le PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI di avvalersi di convenzioni CONSIP per l'acquisizione di energia elettrica, telefonia fissa e mobile, gas, combustibile da riscaldamento, carburanti rete ed extra-rete (art. 1, commi 7-9, D.L. n°95/2012, convertito in legge n. 135/2012);
- l'obbligo per gli ENTI LOCALI di fare ricorso al MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. n°207/2010 per gli acquisti di beni e servizi sotto soglia comunitaria (art. 1, comma 450, legge n°296/2006, come modificato dall'articolo 7, comma 2, D.L. n°52/2012, convertito in legge n°94/2012). Anche in tal caso la violazione dell'obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del citato decreto legge n°95/2012;

VERIFICATO che, tale servizio **non risulta** essere presente nelle Convenzioni CONSIP e nei Cataloghi delle ditte aderenti al Mercato Elettronico per la P.A., per cui è ravvisata la opportunità di procedere in via autonoma;

RICHIAMATA, inoltre, la Legge di stabilità per il 2016 – Legge n. 208 del 23 dicembre 2015, relativamente alle disposizione degli articoli di seguito riportati:

➤ Comma modificato dall'art. 22, comma 8, legge n. 114 del 2014, poi dall'art. 1, commi 495 e 502, legge n. 208 del 2015, poi dall'art. 1, comma 1, legge n. 10 del 2016:

Art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Le amministrazioni statali centrali e periferiche, [...], per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'[articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207](#). Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo **pari o superiore a 1.000** euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. [...];

VISTO il prospetto a consuntivo presentato della ditta **FERRERO VERCELLI S.N.C.**, con sede operativa a **BALDISSERO CANAVESE (TO)**, pervenuto in data **29/12/2016**, prot. n. **1581**, relativo agli interventi manutentivi eseguiti presso gli stabili comunali, comportante una spesa di € 495,00, oltre IVA del 22,00%;

ATTESA l'opportunità di provvedere in merito ritenendo la quantificazione di cui sopra congrua, sufficientemente dettagliato e comprensiva di tutte le prestazioni e forniture che si intendono effettuare;

RITENUTO, quindi, necessario liquidare alla ditta **FERRERO VERCELLI S.N.C.**, con sede operativa a **BALDISSERO CANAVESE (TO)**, in considerazione delle condizioni offerte e dei prezzi praticati nella nota a consuntivo sopra menzionata, quanto dovuto per gli interventi manutentivi di cui trattasi;

VISTI gli artt. 3 e 6 della L. n. 136/2014 e art. 6 e 7 del D.L. n. 187/2010 convertito in Legge n. 217/2010, si specifica che il codice CIG corrisponde a: **Z9B1CC61D8**;

TENUTO CONTO, fermo restando il necessario possesso dei requisiti di carattere generale desumibile dall'art. 80, D.Lgs. 18 aprile 2016 n.50, sulla scorta dei principi di economicità ed efficacia, dei criteri di selezione connessi ai requisiti minimi, individuati nelle Linee guida attuative del nuovo Codice degli appalti e delle Concessioni, emanate dalla Autorità Nazionale Anticorruzione ANAC, relativamente all'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 Euro;

ACCERTATA quindi:

- la regolarità della sopraccitata ditta, mediante acquisizione *On-line* del Documento Unico di Regolarità Contributiva (c.d. DURC) – INPS_5146784 - datato 30/11/2016 con scadenza il 30/03/2017, ai sensi dell'art. 31, comma 5, della Legge 9 agosto 2013, n. 98 "Conversione, con modificazioni, del D.Lgs. 21 giugno 2013, n. 69";
- l'idoneità professionale, mediante acquisizione del certificato di iscrizione al Registro della Camera di Commercio, industria, agricoltura e artigianato (CCIAA), attestante la capacità della ditta/impresa a svolgere l'attività nello specifico settore oggetto del contratto;

ATTESO che l'appaltatore è tenuto ad assolvere tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'affidamento e che qualora l'appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il presente affidamento si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3 citato;

DATO ATTO che:

- la stazione appaltante verifica in occasione di ogni pagamento all'appaltatore e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità ed alla regolarità contributiva;
- sono state effettuate le verifiche previste dall'art. 9 del D.L. n. 78/2009 convertito in L. 102/2009 e che, stante l'attuale situazione di cassa dell'Ente, i pagamenti conseguenti il presente impegno risultano compatibili con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, così come attestato dal Responsabile del Servizio Finanziario;

VISTO:

- o il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- o l'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016;
- o il D.P.R. n. 207/2010 Regolamento Attuativo del Codice dei Contratti (*per le sole parti non abrogate dal sopraccitato D.Lgs. 50/2016*);

VISTA la determinazione dell'Autorità per la vigilanza n. 4 del 7 luglio 2011;

DATO ATTO che sul presente atto deve essere rilasciato il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 -bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

D E T E R M I N A

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

1. Di impegnare e liquidare, a favore della ditta **FERRERO VERCELLI S.N.C.**, con sede operativa a **BALDISSERO CANAVESE (TO)**, il compenso spettante per gli interventi manutentivi eseguiti presso gli stabili comunali, comportante una spesa di € 495,00, oltre IVA del 22%, per complessivi € **603,90**;
2. Di impegnare la spesa complessiva di € **603,90**, imputandola al Cod. 01.05.1 Cap. 1156 - del Bilancio di Gestione 2016.
3. Di dare atto, inoltre, che:
 - 3.1. la presente determinazione, comportando impegno di spesa, sarà trasmessa al responsabile del servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui all'art. 183, comma 9, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 e diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione;
 - 3.2. stante l'attuale situazione di cassa dell'Ente, il presente impegno e i conseguenti pagamenti sono compatibili con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
 - 3.3. la fornitura di cui trattasi sarà oggetto di pubblicazione nell'area Amministrazione Trasparente del sito comunale, ai sensi di quanto disposto dall'art. 37 del D.Lgs. 33/2013.
4. Di provvedere alla liquidazione della spesa, **come da consuntivo allegato**, mediante apposizione del visto sulla relativa fattura da parte del responsabile del servizio competente, senza l'adozione di ulteriori atti, previa verifica della regolarità contributiva.
5. Di comunicare, ai fini dell'emissione della fattura elettronica, che il codice univoco ufficio del Comune di Pavone Canavese è: **UFAZQ3**.
6. Di riportare sulla fattura, oltre gli estremi del presente provvedimento, anche il CIG **Z9B1CC61D8** (Codice Identificativo di Gara).
7. Di provvedere alla trasmissione di copia della presente determina alla ditta **FERRERO VERCELLI S.N.C.**, con sede operativa a **BALDISSERO CANAVESE (TO)**, così come disposto dall'art. 32, comma 14, del

D.lgs. n. 50/2016 che testualmente recita: <<Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.>>.

8. Di informare che l'affidataria è tenuta al rispetto delle norme contenute nel codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Baldissero Canavese approvato con deliberazione di G.C. n. 06 del 29/01/2014 e del D.P.R. n. 62/2013 – Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, entrambi visionabili all'indirizzo: <http://www.comune.baldisserocanavese.to.it> .

Di esprimere sul presente atto il parere favorevole di regolarità tecnica e di attestare la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Il Responsabile del Servizio Tecnico
FERRERO geom. Mauro

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Mauro FERRERO

SERVIZIO FINANZIARIO

Visto di regolarità contabile, sull'impegno di spesa all'intervento indicato nella presente determinazione e di copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151 comma 4 del D.lgs 267/2000.

Baldissero Canavese, li 29/12/2016

IN ALTERNATIVA, se la determina non comporta spese, occorre attestare:
"Si dà atto che la presente determinazione non comporta alcuna spesa"

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Sabina BONAUDO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

- copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune accessibile al pubblico dal sito istituzionale www.comune.baldisserocanavese.to.it (art. 32 L. 69/2009) dal 25/01/2017 per rimanervi per 15 giorni consecutivi decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione.

Baldissero C.se, li 25/01/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Elena Sereno Regis

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.
Copia conforme all'originale in formato digitale.

Baldissero C.se, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Sabina BONAUDO

Contro il presente provvedimento finale è possibile, per chiunque vi abbia interesse, proporre ricorso:

- Al TAR PIEMONTE entro 60 giorni dalla intervenuta piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 6/12/1971, n. 1034;

- Al Capo dello Stato entro 120 giorni dall'avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199